

Importante iniziativa dei Club Soroptimist e Panathlon di Ascoli

Giovanna Trillini

testimonial della campagna
per la donazione del cordone ombelicale

Nell'ambito della campagna nazionale per la donazione del sangue da cordone ombelicale, il club Soroptimist di Ascoli Piceno, in collaborazio-

capitanare la squadra italiana e portare la bandiera tricolore, come alfiere, alla sfilata di apertura dell'olimpiade. E' stata un'esperienza fantastica ed irri-

servate per essere riutilizzate nella cura di gravi malattie sia dello stesso donatore (trapianto autologo) e componenti della sua famiglia che di qualunque



ne con il Panathlon International, ha organizzato una conferenza presso le sale del Circolo Cittadino, alla quale ha preso parte l'atleta marchigiana Giovanna Trillini, pluricampionessa olimpionica nella disciplina della scherma, testimonial della campagna per la donazione del cordone ombelicale.

La Trillini, 5 medaglie d'oro in cinque Olimpiadi, prima atleta donna a conquistare due ori in un'unica olimpiade, quella di Barcellona del 1992, ha ripercorso le tappe della sua vita straordinaria di atleta e di donna. Ha parlato della sua carriera di sportiva, iniziata a sei anni sulle orme dei due fratelli maschi (che sono stati però molto meno tenaci di lei, avendo poi cambiato disciplina), delle sue vittorie e delle sue sconfitte, dell'impegno e del sacrificio che stanno dietro ad ogni medaglia e della grande emozione che si lega a ciascun risultato, soprattutto quelli più sofferti. "Una delle soddisfazioni più belle della mia carriera, al di là di quelle legate alla conquista delle singole medaglie - ha ricordato quasi commossa - è stata quando sono stata scelta, alle Olimpiadi di Atlanta, per

Tavolo della conferenza. Al centro la presidente ascolana Laura Pallotta tra Wilma Malucelli e Giovanna Trillini.

petibile che mi ha riempito d'orgoglio e di gioia e che non dimenticherò mai".

L'atleta Jesina ha parlato anche della sua vita di donna e di mamma: laureata in scienze motorie, un impiego presso il Corpo Forestale dello Stato, ha due splendidi bambini. In occasione del parto del suo secondo figlio, Giovanni, nato a Senigallia nel 2009, Giovanna ha deciso di donare il cordone ombelicale. "Una scelta che ho fatto con grande slancio - ha ricordato la Trillini - che è stata assolutamente indolore e mi ha regalato la gioia e la soddisfazione di fare un importante gesto di solidarietà". Il sangue donato durante il parto, dopo i dovuti accertamenti di legge, viene inserito in una banca nazionale, a disposizione per un possibile uso terapeutico e per la ricerca scientifica sulle cellule staminali. Queste cellule, contenute nel sangue del cordone del nascituro, sono preziosissime e possono essere prelevate solo durante il parto. Vengono poi congelate e con-

altra persona compatibile (trapianto eterologo).

La campagna per la donazione del cordone viene fortemente sostenuta dal club ascolano e dalla Commissione provinciale per le pari opportunità uomo-donna di Ascoli Piceno che ha già promosso altre iniziative a riguardo. L'obiettivo è quello di informare le donne sull'importanza di questa scelta che si fa in gravidanza e che è assolutamente indolore e non invasiva. E' un gesto d'amore e di solidarietà perché con la donazione - che è un atto assolutamente volontario ed anonimo - nel momento più bello della vita di una donna, in cui si dona la vita al proprio bambino, è possibile dare un contributo alla ricerca e salvare altre vite.

E' stata presente all'incontro anche la Presidente Nazionale, Wilma Malucelli, la quale ha invitato le donne a riflettere su quest' importante opportunità della donazione del cordone ed ha voluto ringraziare la Trillini che, con la sua semplicità e modestia, abbinate ad una tenace determinazione, rappresenta una grande figura di donna, campionessa nello sport e nella vita. (Riproduzione riservata)

Romina Pica

NUOVO ARREDO SRL

CERAMICHE - MONOCOTTURE - COTTO
PARQUET - MARMI - GRANITI
STUFE - CAMINI
CUCINE IN MURATURA - ARREDO BAGNO
IDRO TERMO SANITARI - SAUNE
VASCHE IDROMASSAGGIO

Consulenza d'interni

C.so Trento e Trieste, 2/A
Tel. 0736/254298 - Fax 0736/258053
63100 ASCOLI PICENO